



Livia Pomodoro e a sin.
 i carabinieri controllano
 un cantiere (SPF)

Lotta alla criminalità: ci pensa «Legal-Mente»

— BUCCINASCO —

IN PRIMA FILA, a sostenere la lotta alla criminalità organizzata c'è Legal-Mente, l'associazione nata per promuovere la cultura della legalità e l'antimafia sociale, all'incirca un anno e mezzo fa. Legal-Mente mette al centro la società civile l'importanza della cittadinanza attiva che sensibilizzando le coscienze, aiuta a isolare la cultura mafiosa. «Come detto dal gip Castelli, la magistratura può contenere il dilagare della criminalità organizzata, chi la può invece sconfiggere sono la politica e gli interventi sociali» - dichiara Rosa Palone, una delle fondatrici -.

Fr. San.

di **FRANCESCA SANTOLINI**
 — BUCCINASCO —

UN CONSIGLIO comunale aperto presieduto da due rappresentanti d'eccezione, un ordine del giorno promosso dal centrosinistra, votato all'unanimità,

e l'individuazione di una giornata «simbolo» della lotta contro le mafie patrocinata dall'amministrazione che si ripeterà ogni 21 marzo. Questo quanto successo nel corso dell'assise che, l'altra sera a Buccinasco, ha visto per la prima parte la presenza di due personalità di spicco della legalità: il presidente del tribunale milanese Livia Pomodoro e il presidente aggiunto della sezione gip, Claudio Castelli. «Il messaggio che abbiamo voluto lanciare - ha dichiarato il sindaco Loris Cereda - è che proprio Buccinasco, città che

La gente, i volontari e i giudici per fare la guerra alla mafia

Scelta la ricorrenza simbolica della lotta: il 21 marzo

«La Pomodoro e Castelli proprio in questa città spesso citata se si parla di 'ndrangheta»

viene spesso citata quando si parla di 'ndrangheta, invita due magistrati che hanno a Milano un ruolo così rilevante e che quotidianamente svolgono le indagini, a partecipare a una serata sul tema legalità, senza timori e in totale trasparenza. Siamo un "palazzo di vetro", non abbiamo nulla da nascondere». Ma sono tante le iniziative promosse dall'amministrazione comunale in materia di sicurezza oltre a corsi nelle scuole, semina-

ri per i più grandicelli e da ultimo, l'istituzione di un nuovo gruppo: i volontari della legalità. «Questo consiglio "aperto" è un'occasione per aiutarci a comprendere che la difesa della legalità va attuata a diversi livelli: - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza Tiziana Maiolo - le Forze dell'Ordine e la Magistratura perseguendo i reati, le Amministrazioni pensando alla trasparenza e alla correttezza degli atti amministrativi, i cittadini

partecipando alla "cosa pubblica" e alle iniziative comunali tra cui i Volontari della Legalità.

ABBIAMO RICEVUTO diverse adesioni e siamo già pronti con divisa e distintivo». Dopo gli interventi dei padroni di casa,

è stata la volta degli interventi degli ospiti. «Dobbiamo aiutarci a creare una "coscienza della legalità e per farlo bisogna isolare ciò che di illegale avviene sotto i nostri occhi - ha dichiarato il presidente del tribunale Livia Pomodoro - Siamo chiamati sempre più a dare risposte concrete, a rendere gli strumenti in nostro possesso più efficaci invitando anche i cittadini a prendere parte alla vita pubblica perché legalità significa sentirsi all'interno di valori e norme condivise da tutti».